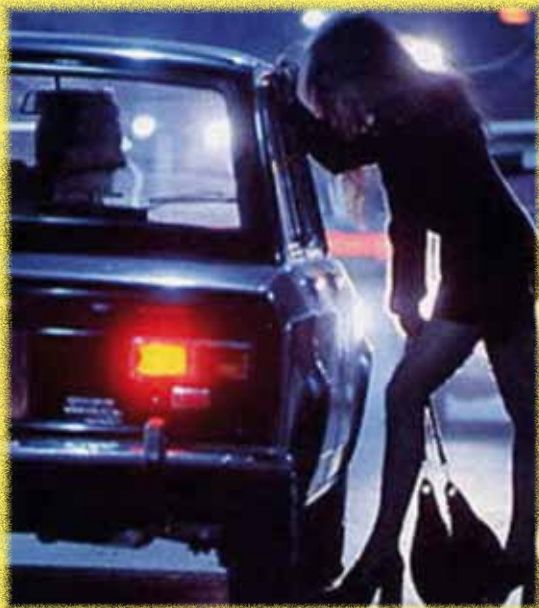


IL PROGETTO: "GUARDA A TERRA"

della *Fondazione Gedama onlus*,
si compone di svariate proposte
tese ad informare,
sensibilizzare, educare,
"portare a terra"
lo sguardo della gente
perché possa almeno
incrociare e vedere
le povertà e le sofferenze
di tanti nostri fratelli e sorelle.



I RELATORI:



Giovanni Paolo Ramonda

Il Responsabile Generale, primo successore di don Oreste Benzi, alla guida della Comunità Papa Giovanni XXIII, nasce a Fossano in provincia di Cuneo, il 3 maggio 1960, settimo e ultimo figlio di Stefano e Maria. Nel 1979, a 19 anni, va a Rimini per conoscere la Comunità Papa Giovanni XXIII. Li incontra per la prima volta don Oreste Benzi che gli propone di fare il servizio civile nella Casa Famiglia di Coriano. Nel 1980 apre con Tiziana Mariani e altri giovani la prima Casa Famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII in Piemonte. Nel 1981 diventa responsabile della Comunità per la zona Piemonte. Dal 1984 è sposato con Tiziana Mariani: hanno 3 figli naturali e attualmente 9 accolti che vivono con loro nella Casa Famiglia di Sant'Albano Stura, in provincia di Cuneo. Nel 1998 diventa vice responsabile generale dell'associazione e il 2 novembre 2007, con la morte di don Benzi, assume ad interim la funzione di responsabile generale. Il 13 gennaio 2008 l'assemblea straordinaria dell'associazione, riunita a Rimini, lo elegge nuovo responsabile generale della Comunità Papa Giovanni XXIII.



Maria Rita Parsi

È nativa di Lodrone, psicologa, psicoterapeuta, editoria-
lista, scrittrice. Lavora a Milano, a Roma e nella Svizzera
Italiana. Ha fondato e dirige la SIPA (Scuola Italiana di
Psicoanimazione). È Presidente della Fondazione "Mo-
vimento Bambino" che ha centri in Italia e nella
Svizzera Italiana e si occupa della Tutela giuridica e
sociale dei bambini, della diffusione della Cultura per
l'infanzia e della Adolescenza e della formazione dei
Formatori. È consulente della Commissione Parlamentare per l'Infanzia.
È membro titolare Del Comitato di applicazione Del codice di autorego-
lamentazione TV e Minori Del Ministero della Comunicazione. È docente
di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione per gli studenti del corso
di laurea in terapeuta della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva della
Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Magna Grecia"
di Catanzaro. È docente del Corso di "Comunicazione Interpersonale"
nell'ambito del Master "Formazione e Media" presso la Facoltà di Scienze
della Formazione - Università Roma Tre". Collabora con importanti quo-
tidiani nazionali e con riviste settimanali e mensili a grande diffusione per
le quali, tiene, da anni, rubriche di psicologia.

Fondazione GEDAMA onlus

Sede legale: via Dante, 12 - 24017 Serina (BG)
Sede operativa: Ponte S. Pietro (BG)
Telefono: 035 415.66.99
Cellulare: 334 74.47.881
Sito web: www.fondazionegedamaonlus.org
E-mail: info@fondazionegedamaonlus.org

Fondazione GEDAMA onlus

in collaborazione con

L'ASSOCIAZIONE
PAPA GIOVANNI XXIII

e con la

COMUNITÀ DEI FRATI PREDICATORI

Prostituzione



CLIENTI: VERGOGNA!

Martedì 4 e 11 Maggio 2010
ore 21.00

Centro Culturale S. Bartolomeo
Largo Belotti, 1 - Bergamo

Martedì 4 Maggio 2010
ore 21.00

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO

Don Gianpaolo Carrara
Fondazione Gedama onlus

IL CLIENTE

Relatore:
Prof. GIOVANNI PAOLO RAMONDA
Responsabile Generale
dell'Associazione Papa Giovanni XXIII

IDENTITÀ



RESPONSABILITÀ

IL PERCORSO FORMATIVO

che proponiamo quest'anno,
intende porre l'attenzione sul cliente che va a prostitute.

Al di là del titolo: **“Clienti: vergogna!”**
che esprime più che un giudizio
un segnale di allarme e di inquietudine,
il percorso proposto
auspica una serio risveglio di coscienza
e un'inversione di comportamento.

Da un lato intendiamo conoscere il cliente,
scrutare il suo volto,
capire cosa si agita nel suo cuore,
compatirlo, anche amarlo
ma mostrarne anche le responsabilità
e svegliarne la coscienza.



Dall'altro lato vorremmo evidenziare
le conseguenze devastanti e preoccupanti
lasciate sulla pelle e nell'intimo della donna,
in particolare della ragazza minorenni,
dal cliente che chiede prestazioni sessuali.

Come sarà
la resilienza e la rinascita
di queste persone
al proprio essere persona e donna?

Il Percorso è proposto alla gente,
alle Associazioni ed Enti impegnati nel settore,
alle Istituzioni che governano ed operano
nel territorio bergamasco.

Martedì 11 Maggio 2010
ore 21.00

Una minore e una donna abusata: quali conseguenze nella loro persona?

Relatrice: Prof.ssa Maria Rita Parsi

PROVIAMO



A GUARDARE DENTRO